

CAMPIONATO. Il Foggia in lotta per la salvezza, la Fiorentina per un piazzamento Uefa

Incroci pericolosi Catuzzi e Ranieri a caccia di punti

I viola a caccia di punti per la Uefa, i rossoneri pugliesi in lotta per la salvezza: è Foggia-Fiorentina. Alla vigilia, il club toscano ha smentito le voci della possibile partenza del tecnico Ranieri in caso di mancata qualificazione Uefa.

aggrapparsi «Gocheremo una ga... ra gaggharda - prosegue Catuzzi - cercando di rendere inoffensivo l'attacco viola che secondo me è la loro arma migliore. Per il gioco, ma non per il risultato, vorrei una prova come quella dell'andata (fini 1 ndr)».

Sempre in tema di ultima spiaggia Catuzzi trova (sul versante opposto) alleati in Batistuta e Baiano «A Foggia dobbiamo vincere per forza - sentenza Batigol - un pareggio non servirebbe a niente. Due anni fa abbiamo sperimentato in prima persona che non bisogna contare troppo sugli altri. Quindi per continuare a sperare sono d'obbligo tre punti» Uefa si ma non ad ogni costo «All'Europa ci crediamo - va avanti l'argentino - però in questi ultimi tempi sembra diventata quasi un obbligo. Sappiamo tutti quanto ci tenga il presidente a questo traguardo ma sapevamo in partenza che squadre come Lazio e Inter erano più forti di noi. E tutto sommato il nostro campionato è stato positivo. A Foggia comunque dovremo mettere da parte tattiche, problemi con trattative e altro e dare tutto per vincere. Qui a Foggia abbiamo lavorato serenamente ora c'è da mettere in pratica» Baiano - dopo i problemi di cuore che lo legano al Foggia («Se dovessi far gol non me la sentirei di esultare») è ancora più chiaro «Sarà una sfida spietata. Se perdiamo siamo fuori dalla Coppa Uefa al 99%. Dobbiamo vincere ma per vincere dovremo segnare due gol». E in caso di ngore? «Non ci sono dubbi, toccherà a Batistuta».



L'allenatore della Fiorentina Claudio Ranieri

Bartoletti

DALLA NOSTRA REDAZIONE
FRANCO BARBANELLI

FIRENZE Una sveglia con sorpresa nel ritiro viola di Pesca. Il *Giornale* di Feltri titola a tutta pagina «Cecchi Gon rivoluzione a Firenze. Se i viola non vanno in Uefa via Ranieri. Marzio Santos e Robbiati. Arrivano Tabarez e Ayala». Il vice di Ranieri Antonucci commenta rivolto ai cronisti fiorentini «Visto? Prendete i "buchi" dai giornali milanesi e giù una rsata. Ma ci pensa Ranieri (sempre sorridendo) a smentire il suo vice «No sono loro (i fiorentini ndr) sulla strada giusta». Una bufala o c'è qualche cosa di vero? La versione della società arriva dal direttore generale Giancarlo Antognoni che taglia corto «Ranieri ha un regolare contratto che gli è stato rinnovato recentemente ed ha tutta la fiducia della proprietà» Capitolo chiuso. È facile intuire però che questi sono dei segnali piccoli ma pur importanti che fanno capire qual è il clima che si respira in casa viola. Fallire adesso il traguardo europeo significherebbe per molti il fallimento di una stagione. Ecco che allora (più che mai) il dilemma che si pone è Foggia-Fiorentina è

o no una partita da ultima spiaggia? Ranieri non ne vuol sapere e parla solo di «partita fondamentale per il nostro futuro». Chi invece è d'accordo con l'ipotesi ultima spiaggia è il tecnico foggiano Catuzzi «E come potrebbe essere di versamente. Ci troviamo in una posizione di classifica che non ci consente ulteriori passi falsi. Facendo un rapido calcolo sui restanti dodici punti che ci sono in palio noi dobbiamo conquistare almeno dieci altrimenti per loro invece c'è qualche possibilità in più. Se non sbaglio da qui alla fine anche le altre pretendenti hanno un calendario difficile con molti scontri diretti. E poi c'è una possibilità in più legata alla vittoria in Coppa dei Campioni del Milan: i rossoneri invece non possono appellarsi a niente altro se non alla propria forza di volontà. Catuzzi non si nasconde e ammette che le speranze di tenere in serie A il suo Foggia sono legate più che mai alla gara di oggi pomeriggio. Non vincere significherebbe scivolare inesorabilmente anche da quello specchio cui i pugliesi tentano disperatamente di

Milan-Roma, spareggio per il terzo posto

Milan-Roma, spareggio per il terzo posto: ma i rossoneri hanno già la testa a Vienna per la finale di Coppa Campioni del 24 maggio. Capofila a recuperare Albertini e Boban, oggi ripovera pure Erano e Massaro. «Ho bisogno di far giocare soprattutto chi è stato fermo negli ultimi tempi in vista dell'Ajax», ha spiegato l'allenatore rossoneri, in altre parole, significa semplicemente che il recupero di Savicovic (bloccato da un guasto muscolare, martedì sarà sottoposto ad una nuova ecografia) per la Coppa non è sicuro, e il tecnico prova tutte le alternative. Anche

Nelli oggi va in panchina. Fuori Cecchi, scacciato. Mazzoni invece non ha problemi, la Roma si presenta a San Siro con la migliore formazione. Ieri a Milanello si è visto Galliani, che poi ha pranzato ad Arosio con Berlusconi «per studiare le strategie di mercato». L'argomento Wash si concluderà martedì l'ultimo blitz di Brada a Parigi produrrà un sì o un no definitivo. Domani parte la campagna abbonamenti rossoneri per la prossima stagione con una novità: gli sconti (25% adulti, 50% bambini) per famiglie, alle quali sarà riservata una fetta di stadio, circa 10 mila posti.

IL CASO. In un'audizione al Parlamento europeo criticate le misure prima della gara con la Sampdoria

L'Arsenal accusa la polizia italiana: «Disumana»

NOSTRO SERVIZIO

LONDRA Nel corso di un'audizione del parlamento europeo a Strasburgo il vicepresidente dell'Arsenal David Dein ha messo duramente sotto accusa la polizia di Genova per come sarebbero stati trattati i tifosi della squadra inglese alla vigilia della semifinale di Coppa delle Coppe contro la Sampdoria partita disputata giovedì 20 aprile. «I sostenitori dell'Arsenal - ha denunciato Dein - hanno

avuto un'esperienza orribile con la polizia italiana. Alcuni sono stati chiusi in parcheggi a auto per sei ore perché il capo della polizia locale ha cambiato idea all'ultimo momento e non ha permesso loro di visitare la città. La polizia è responsabile per i tifosi e deve capire che la maggioranza di essi si comporta bene». Fonti della questura genovese hanno seccamente smentito le circostanze riportate

dal vicepresidente dell'Arsenal i tifosi dell'Arsenal - precisano hanno visitato la città sotto scorta naturalmente ma per motivi di sicurezza». Polizia italiana sotto accusa dunque. I tifosi dell'Arsenal non si sono segnalati per intemperanze nelle due trasferte effettuate in Italia in questa stagione (a febbraio a Milano per la Supercoppa contro il Milan) ma il comportamento imprevedibile non si è però ripetuto mercoledì scorso a Parigi dove i

«Gunners» hanno disputato e perso la finale della Coppa contro gli spagnoli del Real Saragozza. Un gruppo di una cinquantina di hooligans si è scontrato con una folla di ultras spagnoli (circa 200) nel centro della capitale francese. Gli incidenti sono scoppiati sotto la Torre Eiffel qualche ora prima del inizio della gara evidentemente non è consigliabile permettere agli hooligans di visitare le città europee da turisti. Dein è intervenuto venerdì nel corso di un'audizione sulla violen-

za negli stadi: una piaga che il parlamento di Strasburgo ha deciso di studiare a fondo con missioni di eurodeputati nei paesi più colpiti dal teppismo calcistico. Le sue parole sono state riportate ieri dal quotidiano inglese «Guardian». «Bi sogna distinguere fra i gruppi regolari e quanti vogliono provocare di sordina», gli ha fatto eco Rock Pamy dirigente della federazione inglese. Steve Beauchamp dell'Associazione dei tifosi di calcio ha lamentato che la maggior parte dei paesi europei preferisce indiscrimi-

nate deportazioni dei tifosi inglesi in trasferta invece di arresti e processi a carico della minoranza di teste calde responsabili per i disordini. Durante l'audizione di Strasburgo presieduta dall'eurodeputato tedesco del gruppo verde Claudia Roth è anche emerso che teppisti britannici di estrema destra inquadrati nel gruppo «Combat 18» - si starebbero già mobilitando per progettare disordini negli stadi inglesi dove l'anno prossimo si disputeranno le finali dei campionati europei di calcio.

LE FORZE IN CAMPO

31ª GIORNATA DELLA SERIE «A» (ore 16)

Classifica

- 67 Juventus *
- 60 Parma *
- 54 Milan
- 52 Roma
- 51 Lazio
- 48 Inter
- 46 Cagliari
- 44 Fiorentina
- 43 Sampdoria
- 41 Torino
- 40 Bari *
- 39 Napoli
- 36 Padova
- 34 Cremonese
- 33 Genoa *
- 30 Foggia
- 14 Reggiana
- 12 Brescia

Prossimo turno

- Bari-Roma
- Cremonese-Padova
- Fiorentina-Torino
- Genoa-Foggia
- Inter-Cagliari
- Juventus-Parma
- Lazio-Sampdoria
- Napoli-Milan
- Reggiana-Brescia
- LAZIO-INTER
- Marchegiani 1 Pagliuca
- Negro 2 Bergomi
- Nesta 3 M. Paganin
- Di Matteo 4 Orlando
- Bonomi 5 Festa
- Chamot 6 Bia
- Rambaudi 7 Bianchi
- Fuser 8 Jonk
- Di Vaio 9 Delvecchio
- Winter 10 Bertu
- Signori 11 Oriandini
- Arbitro Treossi
- Orsi 12 Mondin
- Bacci 13 Conte
- Favali 14 A. Paganin
- Venturin 15 Fontolan
- Casraghi 16 Sosa

BRESCIA-NAPOLI	
Gamberini 1	Tagliapietra
Mezzanotti 2	Parri
Giunta 3	Tarantino
Bonometti 4	Bordin
Baronchelli 5	Cannavaro
Battistini 6	Cruz
Schenardi 7	Buso
Baronov 8	Rincon
Neri 9	Agostini
Corni 10	Pecchia
Gallo 11	Imbriani
Arbitro Tombaioni	
Ballotta 12	Di Fusco
N. Marangon 13	Matreacano
Piovanelli 14	Scariato
Di Muri 15	Policano
Bernardini 16	Lerda

CAGLIARI-SAMPDORIA	
Fiori 1	Zenga
Pancaro 2	Mannini
Puscaddu 3	Ferr
Herrera 4	Gullit
Villa 5	Vierchowod
Firicano 6	Serena
Bisoli 7	Lombardo
Berretta 8	Jugovic
Dely Valdes 9	Platt
Oliveira 10	R. Mancini
Muzzi 11	Evani
Arbitro Bettin	
Dibitonto 12	Nucini
Bellucci 13	M. Rossi
Napoli 14	Invernizzi
Sanna 15	Maspero
Allegrì 16	Bellucci

FOGGIA-FIORENTINA	
F. Mancini 1	Toldo
Padalino 2	Carnasciali
Bianchi 3	Lupp
Nicoli 4	Pioli
Di Biagio 5	M. Santos
Caini 6	Malusc
Mandelli 7	Carbone
Bressan 8	Di Mauro
Kolyvanov 9	Battistuta
De Vincenzo 10	Rui Costa
Cappellini 11	Baiano
Arbitro Trentalange	
Brunner 12	Scalabrelli
Di Bari 13	Gola
Bucaro 14	Tedesco
Giacobbo 15	Robbiati
Bresciani 16	Flachi

IN B

34ª Giornata

- Ancona-F. Andria
- Atalanta-Lucchese
- Como-Salermitana
- Cosenza-Perugia
- Palermo-Chievo V
- Pescara-Ascoli
- Udinese-Piacenza
- Venezia-Cesena
- Verona-Acreale
- Vicenza-Lecco
- Braschi
- Amendola
- Pacilio
- Franceschini
- Stafoggia
- Arena
- Racalbuto
- Brignonecchi
- Bolognino
- Bonfrisco

Classifica

- 68 Piacenza
- 60 Udinese
- 55 Vicenza
- 53 Salernit
- 52 Atalanta
- 49 Perugia
- 44 Cesena
- 42 Venezia
- 42 Verona
- 41 F. Andria
- 39 Cosenza *
- 39 Palermo
- 38 Pescara
- 36 Chievo
- 36 Lucchese
- 33 Acreale
- 30 Ascoli
- 28 Como
- 18 Lecce

Udinese-Piacenza In campo il meglio della B

Dopo i primi due verdetti emessi domenica scorsa (Piacenza in A e Lecce in C/1), la serie B affronta oggi la 34ª giornata. Ritornati pentiti sullo stadio Friuli di Udine dove i bianconeri di Galeone ricevono la visita del Piacenza neopromosso. Un confronto che, oltre a mettere di fronte le due squadre più forti e complete della serie B, propone la sfida tra il gioco a zona di Galeone ed il modulo all'italiana (ma sempre proiettato verso lo spettacolo) di Gigi Cagni. Il tecnico degli emiliani ha dichiarato che i suoi ragazzi continueranno ad impegnarsi per onorare il torneo. All'andata finì 2-2. Sulla carta tutto agevole per il Piacenza in corsa per il terzo posto: i bianconerosi (9 gol nelle ultime 3 gare) ricevono il Lecce oramai retrocesso. Il Como, con un piede in serie C/1, ospita la Salermitana, in ribasso dopo un ottimo momento di forma. Per le altre due pretendenti alla promozione impegni casalinghi non agevoli: l'Atalanta riceve la Lucchese mentre l'Ancona ospita la Fideis Andria. Nella zona calda il Chievo cerca i punti della tranquillità il Chievo a Palermo mentre l'Acreale (a Verona) non può permettersi il lusso di incappare nella terza sconfitta di fila. Ascoli è sperato a Pescara: solo una vittoria può rimettere in corsa i marchigiani.

* una partita in più